



Riva del Garda

I Giardini arriveranno fino al lago

Via i parcheggi ai giardini di Porta Orientale: nuova piazza in arrivo

Il progetto

Verranno meno i 70 posti auto di fronte alla Spiaggia degli Olivi: per questo per realizzare il progetto bisogna attendere la consegna dell'ex tennis

RIVA Il parcheggio interrato dell'ex tennis è quasi pronto. L'opera, realizzata da Patrimonio del Trentino Spa, è molto attesa, perché a Riva del Garda parcheggiare è sempre un problema: ora i circa duecento posti auto interrati e in superficie sono pronti a livello strutturale, mancano solo le finiture e la autorizzazioni a seguito dei collaudi. Interventi minimi che saranno svolti entro la fine di febbraio. Svolte le formalità, duecento stalli saranno pronti per arricchire l'offerta cittadina, ormai privata del «polmone» dell'ex cimitero. Ma non solo. L'amministrazione Santi attende la consegna dei parcheggi ex tennis anche per la ridefinizione dell'area a sud dei Giardini di Porta Orientale, ovvero del piazzale antistante la Spiaggia degli Olivi, oggi adibito a parcheggio e piazzale utile sia per gli eventi di Riva Fierecongressi sia per quelli organizzati dalla Fraglia della Vela. Quei parcheggi, così come quelli adiacenti posti lungo via Maroni, spariranno. Si tratta di una settantina di stalli - un tempo gestiti da Apm oggi diventati «bianchi» - che oggi rappresentano uno dei parcheggi



più vicini al centro storico. Ebbene, questi parcheggi centrali e gratuiti lasceranno spazio all'arredo urbano e alle airole: il piazzale infatti diventerà un ideale prolungamento dei Giardini di Porta Orientale, un grande piazzale che potrà in ogni caso essere utilizzato dal circolo velico della Fraglia in caso di eventi. Una nuova piazza insomma, liberata dalle auto. Per mettere in pratica questo

progetto, peraltro già previsto da tempo, bisogna però attendere l'apertura del parcheggio interrato e in superficie all'ex tennis. «Le tempistiche verranno definite tra circa una settimana» promette l'assessore all'urbanistica Mauro Malfer, interrogato circa il progetto e i tempi di realizzazione. Il parcheggio ex tennis dovrà però prima essere inaugurato e aperto alle auto, e per farlo, i

passaggi burocratici potrebbero prendere più tempo di quello previsto per ultimare l'opera. Per prima cosa, il parcheggio dell'ex tennis dovrà essere «assegnato» a un proprietario e poi a un gestore. In origine, l'opera era stata inserita nel piano di permute tra Patrimonio del Trentino Spa e la società in house del Comune, la Lido, piano finalizzato al protocollo d'intesa che definisce gli investimenti per



Scheda

Il valzer delle permute

Da Trento sono arrivate assicurazioni importanti, espresse l'altro giorno niente meno che dall'assessore provinciale competente Simone Marchiori e dal suo collega di giunta Roberto Failoni. Entrambi ospiti della giornata di inaugurazione di Expo Riva Schuh, edizione numero 100, hanno parlato di una conclusione positiva che arriverà a breve, sia per quanto riguarda i bisogni di ampliamento di Riva Fierecongressi sia sul tema del protocollo d'intesa, la cui stipula è stata rimandata per settimane e poi sospesa in concomitanza con le elezioni provinciali.

lo sviluppo e le contropartite tra Comune e Provincia sul territorio di Riva del Garda. Oggi però quel piano è tutto da rifare, poiché molte opere sono state cancellate (palazzetto dello sport), altre sono ridimensionate (teatro), o ancora di alcune c'è grande incertezza sui tempi di realizzazione e sul costo finale (Palacongressi). I duecento posti auto rischiano di rimanere chiusi in attesa che la situazione a livello politico si sblocchi, quindi si pensa a svincolarli dal protocollo d'intesa. Patrimonio del Trentino terrà la proprietà, mettendo la struttura a disposizione del Comune, che a sua volta la darà in gestione ad Apm. Non è detto che tutti i passaggi vengano realizzati in breve tempo. E così, slitta anche la realizzazione della piazza urbana, proseguimento ideale dei giardini, verso il lago. Ma si sa che è questione di settimane, e quei 70 parcheggi dovranno essere trasferiti.